

di Antonella Todesco

Presso la chiesa di San Giovanni di Rialto, la Repubblica aveva aperto un istituto dove i patrizi insegnavano a “chi voleva imparare virtude et farsi dottissimi senza andar a studiar a Padoa”. In questo istituto, nel 1494, vi teneva pubbliche lezioni Antonio Cornaro ma numerosi furono i nobili che ambivano all’insegnamento sebbene ardue fossero le materie che dovevano essere insegnate rigorosamente in latino.

Altri trasformarono in scuole i loro palazzi come Trifone Gabriele (1470-1549) chiamato il Socrate veneziano, che teneva lezione nelle sue stanze, come pure Almoró Barbaro che apriva agli studenti le porte dei suoi palazzi a San Vidal e alla Giudecca.

Fioriva intanto, così da diventare il convegno delle genti più colte del mondo, l'[Università di Padova](#), giunta “per la Dio gratia in bona perfection”, come scriveva il Sanudo nel 1493.

Le umili case, disperse per le vie di Padova, dove si tenevano le lezioni furono abbandonate e la Repubblica convertí in “palazzo della sapienza” la casa dei Papafava, in contrada Santa Martina, che era già stata a suo tempo trasformata in un magnifico albergo “hospitium



magnificum”, all’insegna del bue, il bó.

Da qui lo studio fu poi chiamato il Bó. I lavori nel palazzo continuarono fino al primo anno del XVII secolo, anno in cui l’edificio apparve compiuto nella decorazione architettonica che ancora in parte conserva e che possiamo ammirare a lato.

Passato il turbine della Lega di Cambray che aveva desertificato le scuole, la Repubblica istituí, nel 1516, i “tre riformatori dello studio”, una sorta di ministero dell’istruzione pubblica di cui, a quei tempi, non si trovava esempio in nessun stato d’Europa. Oltre alla cura di sovrintendere all’Università, di nominare i docenti e assegnare gli stipendi, i riformatori ebbero la vigilanza sulle scuole, sulle gallerie e i musei di tutto lo Stato Veneto.

tratto da” storia di Venezia” Molmenti

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)

- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)